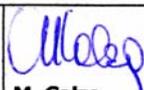
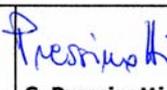
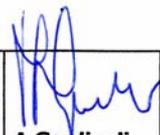


Tipo e nome del documento**Procedura operativa****PO RIFIUTI****Titolo****Gestione dei rifiuti di centrale**

Documento pubblicato sul sistema informativo. Le **copie stampate** sono documenti non controllati, quindi **non applicabili**.

STATO DELLE REVISIONI

| | | | | | |
|----------------|---------------------|---|--|--|--|
| 11 | 19/06/06 | Modifica a seguito dell'audit di Certiquality del 21-21/04/06 |  M. Calza |  S. Pressinotti |  A. Gardinali |
| 10 | 07.01.04 | Modifica procedura per rinnovo autorizzazione stoccaggio rifiuti e adozione del nuovo format della pre-esistente procedura AMB/SUO.01 | M. Calza | S. Pressinotti | A. Gardinali |
| 9 | 06.06.02 | Modificato allegato 1 | S. Pressinotti | G. Bellerio | G. Bellerio |
| Rev. N. | Data Public. | Descrizione modifica | Red. | Contr. | Appr. |

Redazione a cura del Coordinatore SGA, Controllo Preposto Linea Elab. Dati Ese, Approvazione Capo Sezione Esercizio

1. OGGETTO

La presente procedura descrive le modalità operative connesse con la suddivisione, la raccolta, il deposito preliminare, il deposito temporaneo e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso delle varie attività svolte presso la Centrale di La Casella. In centrale ogni tipo di rifiuto segue un percorso ben definito e conforme alle norme di legge con compiti e responsabilità del personale chiaramente individuate.

La presente procedura ha lo scopo di:

- definire le linee guida per la suddivisione, la classificazione, il deposito preliminare, il deposito temporaneo e lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative vigenti;
- precisare le modalità per la gestione della documentazione.

La presente procedura riguarda la gestione di ogni tipologia di rifiuto prodotto all'interno della centrale e di stretta responsabilità ENEL Produzione, esclusi i reflui liquidi in uscita dal processo principale del trattamento delle acque e alcune tipologie di rifiuti (ad es. "barattoli di vernice, di solventi ecc." utilizzati da imprese appaltatrici che per contratto dovranno essere ritirati e smaltiti a cura delle imprese stesse).

2. RIFERIMENTI

Di seguito sono elencate le leggi citate nella procedura. Per una raccolta completa e commentata delle Disposizioni normative si rimanda al relativo registro "COMPARTO SUOLO".

- D.Lgs. 03/04/06 n° 152 e relativi decreti applicativi
- DM 471 del 25/10/99
- Legge n. 70 del 25/1/94;
- DPCM del 6/7/95;
- DMA 1/4/98 n. 148;
- DMA del 5/2/98;
- DMA 1/4/98 n. 145.
- Legge 21/12/2001 n°443

3. GENERALITA'

Attualmente, presso la Centrale di La Casella, vengono prodotti:

- **Rifiuti urbani:**
sono i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione ed i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e delle aree pubbliche.
Essi comprendono, quindi, quelli derivanti dalla pulizia della mensa, della foresteria, degli uffici, degli spogliatoi, della portineria etc. (rifiuti derivanti dall'attività svolta dall'impresa di pulizie civili).
- **Rifiuti speciali non pericolosi:**
sono i rifiuti derivanti da lavorazioni industriali ed altre attività elencate nel D.Lgs. 03/04/06 n° 152 e relativi decreti applicativi
- **Rifiuti speciali pericolosi:**
sono i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui al D.Lgs. 03/04/06 n° 152 e relativi decreti applicativi
In allegato 1 sono elencati i rifiuti prodotti in proprio, con le relative quantità massime, di cui la Centrale è autorizzata allo stoccaggio.

4. ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

4.1. Precondizioni per la gestione dei rifiuti

Comunicazione annuale

La legge 25.1.1994 n. 70 ha stabilito la predisposizione di un **Modello Unico di Dichiarazione Ambientale** (MUD).

Il MUD è stato approvato con DPCM del 6.07.1995 e deve essere presentato, su supporto cartaceo o magnetico, alla C.C.I.A.A. competente territorialmente entro il 30 aprile di ogni anno con riferimento all'anno precedente.

Registri di carico e scarico

I soggetti tenuti alla compilazione e presentazione del MUD hanno l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico, con fogli numerati e vidimati dall'Ufficio del Registro, su cui devono annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale al Catasto. **Le annotazioni devono essere effettuate almeno entro una settimana dalla produzione del rifiuto**

Preposto
Linea Elab.
Dati Ese

e dallo scarico del medesimo. Il modello del registro deve essere conforme a quello approvato con DMA 1.4.98 n. 148. In centrale è operativo un software che consente la compilazione del Registro di carico e scarico e del formulario di identificazione dei rifiuti su carta a modulo continuo; consente inoltre di gestire facilmente gli archivi anagrafici (produttori, appaltatori, trasportatori e destinatari) e numerosi altri archivi di supporto (comuni, province, regioni, sostanze componenti, processi originanti il rifiuto, ecc.). In tal modo la compilazione dei documenti operativi risulta essere facilitata, ricavando in modo automatico, dagli archivi anagrafici, tutti i dati necessari.

Deposito in Centrale

Tutti i rifiuti prodotti, prima di essere conferiti ad impianti di recupero o di smaltimento autorizzati, sono stoccati in idonee aree all'interno della Centrale. **Lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi è stato autorizzato fino al 31.12.2008** dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n° 3399 del 18.12.2003. **I rifiuti devono essere smaltiti non oltre 12 mesi dalla data della loro produzione.** Sulla planimetria generale in allegato 2 è indicata l'ubicazione dello stoccaggio degli stessi rifiuti.

Le autorizzazioni sono archiviate nel Comparto 3 SUOLO Volume RR "Rifiuti e Residui" dell'Archivio Ambientale di Centrale.

I "Rifiuti di infermeria potenzialmente infetti", prodotti nelle occasionali prestazioni della struttura sanitaria di Centrale, vengono raccolti in idonei contenitori, depositati temporaneamente in infermeria, e conferiti, **entro 30 giorni dalla produzione**, a ditte autorizzate per lo smaltimento finale mediante termodistruzione.

I rifiuti prodotti occasionalmente, di cui la Centrale non è autorizzata allo stoccaggio, vengono raccolti, se necessario, in idonei contenitori, depositati temporaneamente in aree idonee e avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento nei tempi previsti dal D.Lgs. 03/04/06 n° 152 e relativi decreti applicativi.

Il responsabile del Registro di carico e scarico informa la Direzione della necessità di smaltimento per evitare il superamento dei tempi e dei quantitativi autorizzati o previsti dalla legislazione vigente.

Preposto
Linea Elab.
Dati Ese

Preposto
Linea Elab.
Dati Ese

Smaltimento

Le imprese che svolgono a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti, le imprese che intendono effettuare attività di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti, di gestione di impianti di smaltimento e di recupero di titolarità di terzi e di gestione di impianti mobili di smaltimento e di recupero di rifiuti, devono essere iscritte all'**Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti**. L'iscrizione all'Albo deve essere rinnovata ogni cinque anni e sostituisce l'autorizzazione all'esercizio delle attività di raccolta, di trasporto, di commercio e di intermediazione dei rifiuti. L'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti è, invece, autorizzato dall'autorità competente per territorio per un periodo di cinque anni, rinnovabile.

Preposto
Linea Elab.
Dati Ese

Le imprese che effettuano attività di raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi sottoposti a procedure semplificate, ed effettivamente avviati al riciclaggio e al recupero, non sono sottoposte alle garanzie finanziarie e sono iscritte all'Albo previa comunicazione di inizio attività alla sezione regionale territorialmente competente. Tale comunicazione deve essere rinnovata ogni due anni.

L'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti sottoposti alle procedure semplificate possono essere intraprese decorsi novanta giorni dalla comunicazione di inizio attività alla provincia competente, che iscrive le imprese in un registro apposito. La comunicazione deve essere rinnovata ogni cinque anni.

Prima di avviare i rifiuti alle operazioni di recupero o di smaltimento, **l'impresa appaltatrice deve consegnare alla Centrale la copia completa delle autorizzazioni**, in corso di validità, necessarie per l'attività di trasporto e per l'esercizio dell'impianto di destinazione. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da un **formulario di identificazione**, firmato dal responsabile dell'impianto produttore, il cui modello deve essere conforme a quello approvato con DMA 1.4.98 n. 145. I formulari devono essere numerati e vidimati dall'Ufficio del Registro o dalle C.C.I.A.A. e la fattura di acquisto deve essere annotata sul registro IVA-acquisti prima del loro utilizzo.

In allegato 3 è riportato un elenco della documentazione che è necessario

possedere in copia prima dello smaltimento dei rifiuti.

4.2. Raccolta dei rifiuti

Chiunque produca rifiuti avrà cura di non disperderli, di mantenerli separati in classi omogenee, di depositarli nei contenitori prescritti e nelle aree autorizzate per il deposito preliminare, e di comunicarne il peso all'incaricato del controllo area utilizzando il modulo in allegato 6. Dopo averlo visto, l'incaricato di cui sopra consegna il modulo al responsabile di tenuta del registro di carico e scarico. Il Responsabile di area è chiaramente indicato nelle schede dei rifiuti in allegato 7, ed ha il compito di verificare che i rifiuti siano correttamente raccolti e depositati. La richiesta per l'attivazione o rinnovo dei contratti di smaltimento dei rifiuti è inoltrata da chi effettua l'assistenza alle operazioni di smaltimento.

Incaricato del controllo aree (allegato 7)

I rifiuti provenienti dalle attività effettuate da appaltatori lavori dovranno essere smaltiti nel rispetto delle procedure in atto. I contenitori di prodotti utilizzati dalle imprese (ad es. barattoli di vernice, solventi, ecc.), come previsto dal contratto, dovranno essere ritirati a cura e sotto la responsabilità delle stesse nel rispetto delle normative vigenti.

4.3. Modalità di deposito dei rifiuti di Centrale

Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere limitato alle sole aree e alle sole quantità e tipologie autorizzate.

Coord. del trasporto alle aree autorizzate (allegato 7)

In ogni caso per ogni rifiuto è individuato un coordinatore del trasporto all'area di stoccaggio autorizzata che ha la responsabilità di far depositare correttamente i rifiuti nelle aree stabilite.

Rifiuti urbani

Sono raccolti e depositati, a cura dell'impresa di pulizie civili, in appositi cassonetti, i quali vengono periodicamente svuotati dal servizio comunale di nettezza urbana di Castel San Giovanni.

Essi sono soggetti alla tassa per lo smaltimento in relazione alla superficie.

Rifiuti speciali non pericolosi

- a) **Fanghi da trattamento in loco degli effluenti, diversi da codice 100120**: vengono stoccati in cassoni metallici asportabili.
- b) **Imballaggi in plastica**: raccolti in appositi contenitori.
- c) **Imballaggi in legno**: vengono accatastati su piazzola in cemento.
- d) **Imballaggi in materiali misti**: sono collocati in cassoni della capacità di circa 20 m³:
- e) **Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02**: raccolti in appositi cassoni.
- f) **Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13**: vengono depositati su una piazzola in cemento, con cordolo di contenimento di circa 6 cm di altezza e con pozzetto per la raccolta delle acque piovane.
- g) **Batterie alcaline**: vengono raccolti in contenitori metallici dislocati presso il magazzino della centrale.
- h) **Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05**: vengono depositati su piazzola in cemento.
- i) **Vetro**: vengono raccolti in contenitori metallici.
- j) **Ferro e acciaio**: vengono depositati su una piazzola in cemento, con cordolo di contenimento di circa 6 cm di altezza e con pozzetto per la raccolta delle acque piovane.
- k) **Metalli misti**: vengono depositati su una piazzola in cemento, con cordolo di contenimento di circa 6 cm di altezza e con pozzetto per la raccolta delle acque piovane.
- l) **Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10**: vengono depositati su una piazzola in cemento, con cordolo di contenimento di circa 6 cm di altezza e con pozzetto per la raccolta delle acque piovane.
- m) **Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03**: raccolti in appositi cassoni metallici.
- n) **Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03**: stoccati sul terreno.
- o) **Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari**: lo

stoccaggio è previsto su terreno vicino al punto di prelievo.

Rifiuti speciali pericolosi

- A) Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati:** l'olio usato è stoccato in un serbatoio fuori terra della capacità di 28 m³.
- B) Oli minerali isolanti e termocoduttori non clorurati:** lo stoccaggio è effettuato in fusti metallici della capacità di circa 200 lt con tappo di chiusura a vite.
- C) Oli sintetici isolanti e termocoduttori:** lo stoccaggio è effettuato in fusti metallici della capacità di circa 200 lt con tappo di chiusura a vite.
- D) Altri solventi e miscele di solventi:** raccolto in fusti di plastica o di metallo, dotati di tappo a vite della capacità di 200 litri.
- E) Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze:** I rifiuti di piccole dimensioni sono posti in fusti metallici della capacità di 200 litri dotati di coperchio con chiusura, mentre i contenitori di dimensioni maggiori vengono posti separatamente nel locale stesso.
- F) Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose:** raccolto in cassoni della capacità di 20 m³.
- G) Batterie al piombo:** lo stoccaggio viene effettuato in cassonetti di plastica chiusi e sistemati in apposita area coperta.
- H) Rifiuti contenenti olio:** vengono depositati su una piazzola in cemento, con cordolo di contenimento di circa 6 cm di altezza e con pozzetto per la raccolta delle acque piovane.
- I) Materiali isolanti contenenti amianto:** vengono collocati in appositi sacchi di plastica, detti big bags, poi stoccati in containers metallici aventi capacità di 67 m³.
- J) Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio:** lo stoccaggio viene effettuato in cassonetti di plastica chiusi e sistemati in apposita area coperta.

L'ubicazione in Centrale delle aree di stoccaggio dei rifiuti autorizzati è riportata nella planimetria in allegato 2.

4.4. Smaltimento

Verifica delle autorizzazioni

Prima di avviare i rifiuti alle operazioni di recupero o di smaltimento, le autorizzazioni per il trasporto e per l'esercizio dell'impianto destinatario devono essere analizzate per verificarne i limiti, la validità, le prescrizioni, le specificazioni aggiuntive etc., per verificare le tipologie dei rifiuti e le targhe dei mezzi autorizzati e per verificare l'eventuale necessità di presentazione, da parte dell'impresa appaltatrice, di documentazione aggiuntiva.

Preposto
Linea
Elab.
Dati Ese

La documentazione comprovante l'accettazione, da parte dell'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, della garanzia finanziaria eventualmente richiesta è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione stessa. **In mancanza di tale documentazione non è possibile iniziare l'attività di trasporto e smaltimento.**

Prima del conferimento dei rifiuti, è necessario che l'impresa appaltatrice abbia consegnato alla Centrale le dichiarazioni delle ditte titolari delle autorizzazioni al trasporto e all'esercizio dell'impianto di destinazione, redatte su carta intestata delle ditte stesse, escludenti limitazioni o revoca delle autorizzazioni da parte dell'autorità preposta (vedi allegati 4 e 5). Tali autodichiarazioni sono ritenute accettabili se rilasciate in data non anteriore a 30 giorni dal conferimento. Eventuali deroghe alla documentazione richiesta devono essere concordate con la Direzione.

Sulla base della documentazione in possesso, il responsabile della verifica delle autorizzazioni comunica al reparto che assiste alle operazioni di smaltimento che la documentazione è completa e che, pertanto, nulla osta all'inizio delle operazioni di smaltimento.

Assistenza alle operazioni di smaltimento

L'incaricato provvede, dopo aver ricevuto il benestare dal responsabile della verifica delle autorizzazioni, alla esecuzione degli adempimenti normali di gestione (es.: convocazione ditta, verifica documentazione antimafia, consegna aree, ecc.). Quando il contratto di smaltimento lo prevede, richiede l'intervento del reparto addetto per il prelievo di campioni. Lo stesso reparto effettua le analisi o ne cura l'effettuazione presso laboratori esterni e ne comunica l'esito all'incaricato.

Incaricato
o alle
operazioni
di
smaltimento
(allegato
7)

Verifica automezzi ed emissione documenti per il trasporto

Il Responsabile del controllo delle autorizzazioni verifica che le targhe dei mezzi inviati dall'impresa per il ritiro dei rifiuti siano fra quelle elencate nell'autorizzazione in suo possesso.

Per i rifiuti assoggettati alla **normativa ADR**, consegna la scheda con le istruzioni di sicurezza per il trasporto su strada e verifica che il cartello posto nella parte retrostante dell'automezzo riporti il "numero di pericolo" ed il "numero ONU" riportato nella scheda di trasporto.

Compila, quindi, il **formulario di identificazione**, conformemente al DMA 1.4.98 n. 145 e, dopo averlo fatto firmare dal responsabile dell'impianto produttore e dal trasportatore, consegna a quest'ultimo le copie n. 2 (per trasportatore), n. 3 (per destinatario) e n. 4, e trattiene la copia n. 1 (per produttore), che diventa parte integrante del Registro di carico e scarico. Il trasportatore dovrà restituire alla Centrale, produttore del rifiuto, la copia n. 4 del formulario, controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, entro tre mesi dalla data del ritiro. In caso di mancato ricevimento della quarta copia entro il termine predetto, il produttore deve darne comunicazione alla Provincia competente

Il responsabile della verifica delle autorizzazioni, provvede, in prossimità del termine dei tre mesi, a sollecitare il trasportatore ad inviare il documento. La Direzione di Centrale viene avvertita in tempo della necessità di comunicarne il mancato ricevimento alla Provincia.

Archiviazione della documentazione

La documentazione riguardante lo smaltimento dei rifiuti speciali (autorizzazioni complete, dichiarazioni di conferma della loro validità, tagliandi di pesatura, registri di carico e scarico, formulari di identificazione) viene archiviata dal responsabile del controllo delle autorizzazioni.

Le copie dei formulari e i registri di carico e scarico devono essere conservati per **cinque anni** dalla data dell'ultima registrazione.

Preposto
Linea
Elab.
Dati Ese

Preposto
Linea
Elab.
Dati Ese

4.5. Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati

Chiunque cagiona, anche in maniera accidentale, il superamento dei limiti previsti dal DM 471 del 25/10/99, ovvero determina un pericolo concreto ed attuale di superamento di tali limiti deve avvisare immediatamente il Direttore UB.

Direttore
UB

Deve essere data, entro 48 ore, notifica al Comune, alla Provincia ed alla Regione territorialmente competenti, nonché agli organi di controllo sanitario e ambientale, della situazione di inquinamento ovvero del pericolo concreto ed attuale di inquinamento del sito.

5. ALLEGATI

- Allegato 1 Rifiuti speciali di cui la Centrale è autorizzata allo stoccaggio.
- Allegato 2 Planimetria indicante le aree di deposito preliminare dei rifiuti.
- Allegato 3 Documentazione autorizzativa necessaria per lo smaltimento dei rifiuti speciali.
- Allegato 4 Dichiarazione ditta trasportatrice
- Allegato 5 Dichiarazione ditta intestataria dell'impianto di destinazione.
- Allegato 6 Modulo per la comunicazione delle quantità di rifiuti messi a deposito
- Allegato 7 Schede rifiuti

ALLEGATO 1

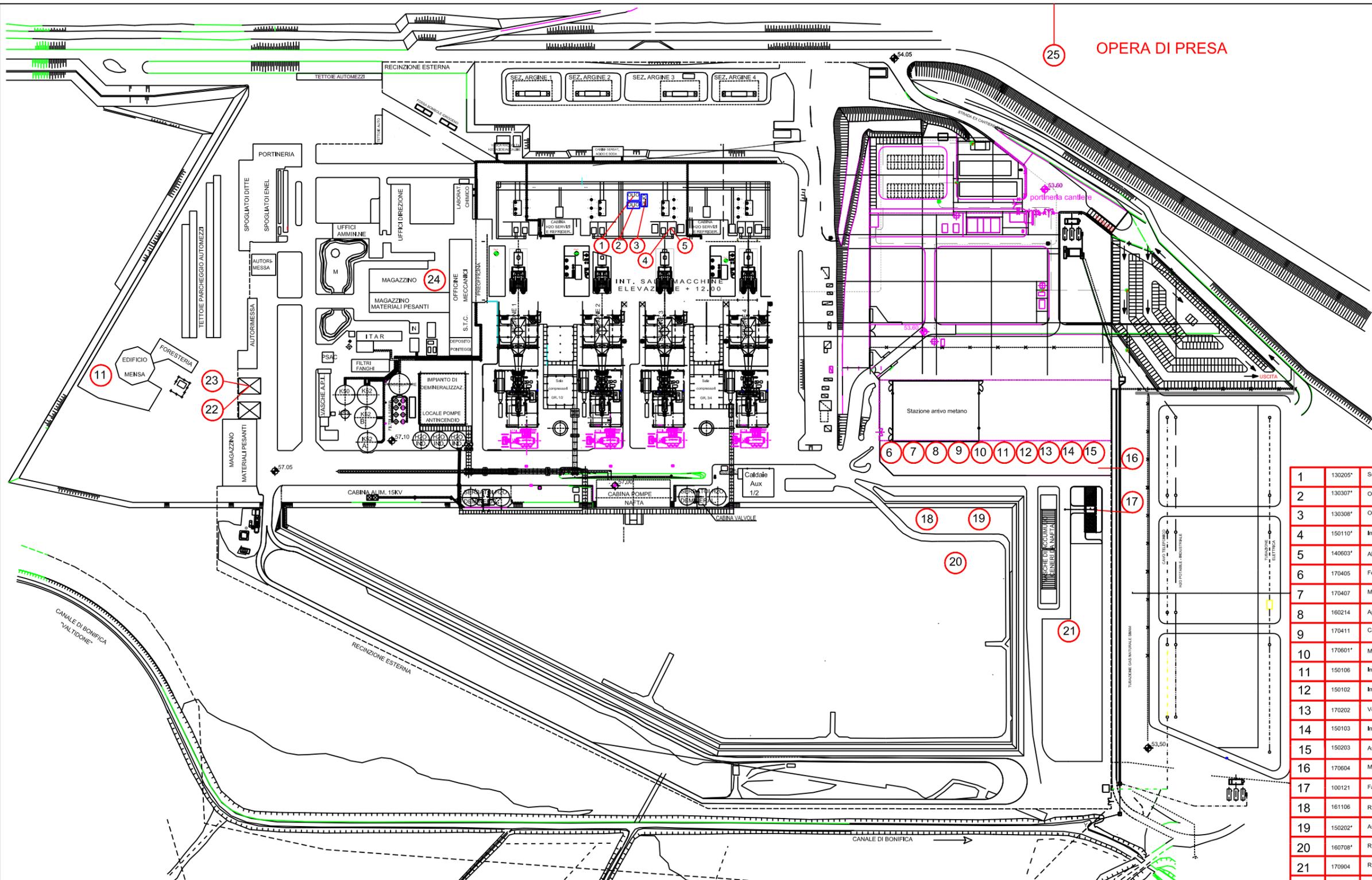
Rifiuti speciali di cui la Centrale è autorizzata allo stoccaggio.

| N° SCHEDA | SPECIALI NON PERICOLOSI | CER | Q MAX (*) (tonn) |
|------------------|--|----------------|-------------------------|
| 1 | Fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti, diversi da codice 100120 | 100121 | 65 |
| 2 | Imballaggi in plastica | 150102 | 1 |
| 3 | Imballaggi in legno | 150103 | 7 |
| 4 | Imballaggi in materiali misti | 150106 | 9 |
| 5 | Assorbenti , materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi, diversi da 150202 | 150203 | 10 |
| 6 | Apparecchiature fuori uso (non contenenti componenti pericolosi) | 160214 | 25 |
| 7 | Batterie alcaline non contenenti mercurio | 160604 | 0.5 |
| 8 | Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche diversi da quelli di cui al 161105 | 161106 | 1 |
| 9 | Vetro | 170202 | 2 |
| 10 | Ferro e acciaio | 170405 | 400 |
| 11 | Metalli misti | 170407 | 50 |
| 12 | Cavi non contaminati da sostanze pericolose diversi da codice 170410 | 170411 | 5 |
| 13 | Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 - 170603 | 170604 | 4 |
| 14 | Rifiuti misti dell' attività di costruzione e demolizione, diversi da 170901, 170902, e 170903 | 170904 | 100 |
| 15 | Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari | 190901 | 4 |
| | SPECIALI PERICOLOSI | | |
| 16 | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificanti non clorurati | 130205* | 25 |
| 17 | Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati | 130307* | 0.25 |
| 18 | Oli sintetici isolanti e termoconduttori | 130308* | 0.25 |
| 19 | Altri solventi e miscele di solventi | 140603* | 0.4 |
| 20 | Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | 150110* | 1 |
| 21 | Assorbenti , materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | 150202* | 50 |
| 22 | Batterie al piombo | 160601* | 0.5 |
| 23 | Rifiuti contenenti oli | 160708* | 2.5 |
| 24 | Materiali isolanti contenenti amianto | 170601* | 10 |
| 25 | Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | 200121* | 1 |

(*) Quantità autorizzata dalla Provincia con Determinazione Dirigenziale n° 3399 del 18/12/2003 valida fino al 31/12/2008.

ALLEGATO 2: PLANIMETRIA INDICANTE LE AREE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI AUTORIZZATE

SEGUE PLANIMETRIA



25 OPERA DI PRESA

| | | |
|----|---------|--|
| 1 | 130205* | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non duraturi |
| 2 | 130307* | Oli minerali isolanti e termococonduttori non duraturi |
| 3 | 130308* | Oli sintetici isolanti e termococonduttori |
| 4 | 150110* | Imballaggi contenenti residui di sost. pericolose o contaminati |
| 5 | 140603* | Altri solventi o miscele di solventi |
| 6 | 170405 | Ferro e acciaio |
| 7 | 170407 | Metalli misti |
| 8 | 160214 | Apparecchiature fuori uso (non contenenti componenti pericolosi) |
| 9 | 170411 | Cavi non contaminati da sostanze pericolose diversi da cod. 170410 |
| 10 | 170601* | Materiali isolanti contenenti amianto |
| 11 | 150106 | Imballaggi in materiali misti |
| 12 | 150102 | Imballaggi in plastica |
| 13 | 170202 | Vetro |
| 14 | 150103 | Imballaggi in legno |
| 15 | 150203 | Absorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protett. diversi da 150202 |
| 16 | 170604 | Materiali isolanti diversi da 170601 170603 |
| 17 | 100121 | Fanghi prodotti da tratt. in loco degli effluenti, diversi da cod. 100120 |
| 18 | 161106 | Rivestimenti refrattari da lavoraz. non metallurg. diversi da cod. 161105 |
| 19 | 150202* | Absorbenti, mat. filtranti (incl. quelli non spec. altrimenti) stracci contam. |
| 20 | 160708* | Rifiuti contenenti oli |
| 21 | 170904 | Rifiuti misti da costruz. e demol. diversi da 170901 170902 170903 |
| 22 | 160601* | Batterie al piombo |
| 23 | 200121* | Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio |
| 24 | 160604 | Batterie alcaline (non contenenti mercurio) |
| 25 | 190901 | Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primario |

UBICAZ. CODICE DENOMINAZIONE DEI RIFIUTI



PIANTO: CENTRALE DI LA CASELLA - SEZIONI 1-2-3-4

PLANIMETRIA GENERALE
(Stoccaggio rifiuti)

ZONA DI ARCHIVIO: N° LCI, Data: 19/06/06, M.Fog., Tot.Fog., SCALA: 1:2500, SOSTITUISCE L., file:Riflut.dwg, SOSTITUITO DA:

ALLEGATO 3: DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA NECESSARIA PER DARE INIZIO ALLE ATTIVITA' DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

Trasporto

- 1) Copia dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti o copia delle autorizzazioni per il trasporto valide per tutte le regioni interessate al trasporto stesso.
- 2) Documenti comprovanti l'accettazione delle garanzie finanziarie per tutte le autorizzazioni di cui sopra.
- 3) Dichiarazione della ditta trasportatrice escludente revoche o limitazioni delle autorizzazioni al trasporto di cui al punto 1) (vedere allegato 4).

Impianto di destinazione

- 4) Autorizzazione per l'esercizio dell'impianto a cui vengono trasportati i rifiuti.
- 5) Documentazione comprovante l'accettazione della garanzia finanziaria relativa all'autorizzazione di cui sopra.
- 6) Dichiarazione della ditta intestataria dell'impianto escludente revoche o limitazioni dell'autorizzazione di cui al punto 4) (vedere allegato 5).

ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE DELLA DITTA CHE EFFETTUA IL TRASPORTO

FACSIMILE
Carta intestata ditta

Spett.le
ENEL Produzione S.p.A.
Centrale Termoelettrica La Casella
Via Argine Po, 2
29015 Castel S. Giovanni (PC)

OGGETTO: Autorizzazione n°.....del.....
rilasciata da
relativa a
scadenza.....

In relazione all'oggetto e facendo seguito alla Vostra richiesta, Vi precisiamo che alla data odierna non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione di revoca o limitazione da parte dell'Autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione. Sarà, in ogni caso, nostro compito comunicarVi tempestivamente l'avvenuta revoca o limitazione della suddetta autorizzazione.

Data:.....

Timbro e firma della ditta

ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DELLA DITTA INTESTATARIA DELL'IMPIANTO DI DESTINAZIONE

FACSIMILE
Carta intestata ditta

Spett.le
ENEL Produzione S.p.A.
Centrale Termoelettrica La Casella
Via Argine Po, 2
29015 Castel S. Giovanni (PC)

OGGETTO: Autorizzazione n°.....del.....
rilasciata da
relativa a
scadenza.....
codice operazione di recupero o di smaltimento.....

In relazione all'oggetto e facendo seguito alla Vostra richiesta, Vi precisiamo che alla data odierna non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione di revoca o limitazione da parte dell'Autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione. Sarà, in ogni caso, nostro compito comunicarVi tempestivamente l'avvenuta revoca o limitazione della suddetta autorizzazione.

Data:.....

Timbro e firma della ditta

ALLEGATO 6: MODULO PER LA COMUNICAZIONE DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI MESSI A DEPOSITO

| CER | Manutenzione meccanica | QUANTITA' |
|----------------|--|------------------|
| 150102 | Imballaggi in plastica | |
| 150103 | Imballaggi in legno | |
| 150106 | Imballaggi in materiali misti | |
| 150203 | Assorbenti , materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi, diversi da 150202 | |
| 161106 | Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche diversi da quelli di cui al 161105 | |
| 170202 | Vetro | |
| 170405 | Ferro e acciaio | |
| 170407 | Metalli misti | |
| 170604 | Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 - 170603 | |
| 170904 | Rifiuti misti dell' attività di costruzione e demolizione, diversi da 170901, 170902, e 170903 | |
| 190901 | Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari | |
| 130205* | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificanti non clorurati | |
| 150202* | Assorbenti , materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | |
| 160708* | Rifiuti contenenti oli | |
| 170601* | Materiali isolanti contenenti amianto | |
| | Manutenzione elettrica | |
| 160214 | Apparecchiature fuori uso (non contenenti componenti pericolosi) | |
| 170411 | Cavi non contaminati da sostanze pericolose diversi da codice 170410 | |
| 130307* | Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati | |
| 130308* | Oli sintetici isolanti e termoconduttori | |
| 160601* | Batterie al piombo | |
| 200121* | Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | |
| | Preposto Linea Elaborazione Dati Esercizio | |
| 160604 | Batterie alcaline non contenenti mercurio | |
| 140603* | Altri solventi e miscele di solventi | |
| 150110* | Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | |
| | SUCC | |
| 100121 | Fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti, diversi da codice 100120 | |

| | | |
|-------|--------------------|-------------------|
| DATA: | Preposto ai lavori | Responsabile AREA |
| | | |

ALLEGATO 7: SCHEDE RIFIUTI

Seguono schede rifiuti

Centrale La Casella

SCHEDA RIFIUTO
N° 04

IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI

RIFERIMENTO
4.3 (d)

CODICE
EUROPEO

150106

CLASSIFICAZIONE

SPECIALE NON PERICOLOSO

COLLOCAZIONE TEMPORANEA

TIPO:

CAPENZA:

SITO:

DEPOSITO PRELIMINARE

TIPO:

CAPENZA:

SITO:

cassonetti metallici

7 - 30 mc

dislocazioni diverse

RIF. PLANIMETRIA:

UBICAZIONE 11

COORDINATORE DEL TRASPORTO ALLE AREE AUTORIZZATE:

Coordinatore Manutenzione Meccanica

INCARICATO DEL CONTROLLO AREE:

Coordinatore Manutenzione Meccanica

ASSISTENZA ALLE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO:

Coordinatore Manutenzione Meccanica

| T I P O | D E S C R I Z I O N E | P R E C I S A Z I O N I |
|---------|--|-------------------------|
| 1 | IMBALLAGGI | |
| 2 | SACCHI VUOTI NON INQUINATI | |
| 3 | STRACCI NON INQUINATI | |
| 4 | RITAGLI DI GOMMA E CAUCCIU' E RELATIVI MANUFATTI | |
| 5 | SCARTI DI MATERIALE FONOASSORBENTE | |
| 6 | SCARTI DI MATERIALE TERMOASSORBENTE | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

NOTE:

-- DA RIPORTARE SUL REGISTRO DI CARICO E SCARICO

-- AUTORIZZAZIONE ALLO STOCCAGGIO PER 9 t

Centrale La Casella

SCHEMA RIFIUTO

N° 21

Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

RIFERIMENTO

4.3 (F)CODICE
EUROPEO**150202***

CLASSIFICAZIONE

SPECIALE PERICOLOSO

COLLOCAZIONE TEMPORANEA

TIPO: **cassonetti metallici**

CAPIENZA:

SITO: **presso i luoghi di produz.**

DEPOSITO PRELIMINARE

TIPO: **cassoni metallici asportabili**

CAPIENZA:

c.a. 20 mc

SITO:

piazzale con contenimento

RIF. PLANIMETRIA:

UBICAZIONE 19

COORDINATORE DEL TRASPORTO ALLE AREE AUTORIZZATE:

Coordinatore Manutenzione Meccanica

INCARICATO DEL CONTROLLO AREE:

Coordinatore Manutenzione Meccanica

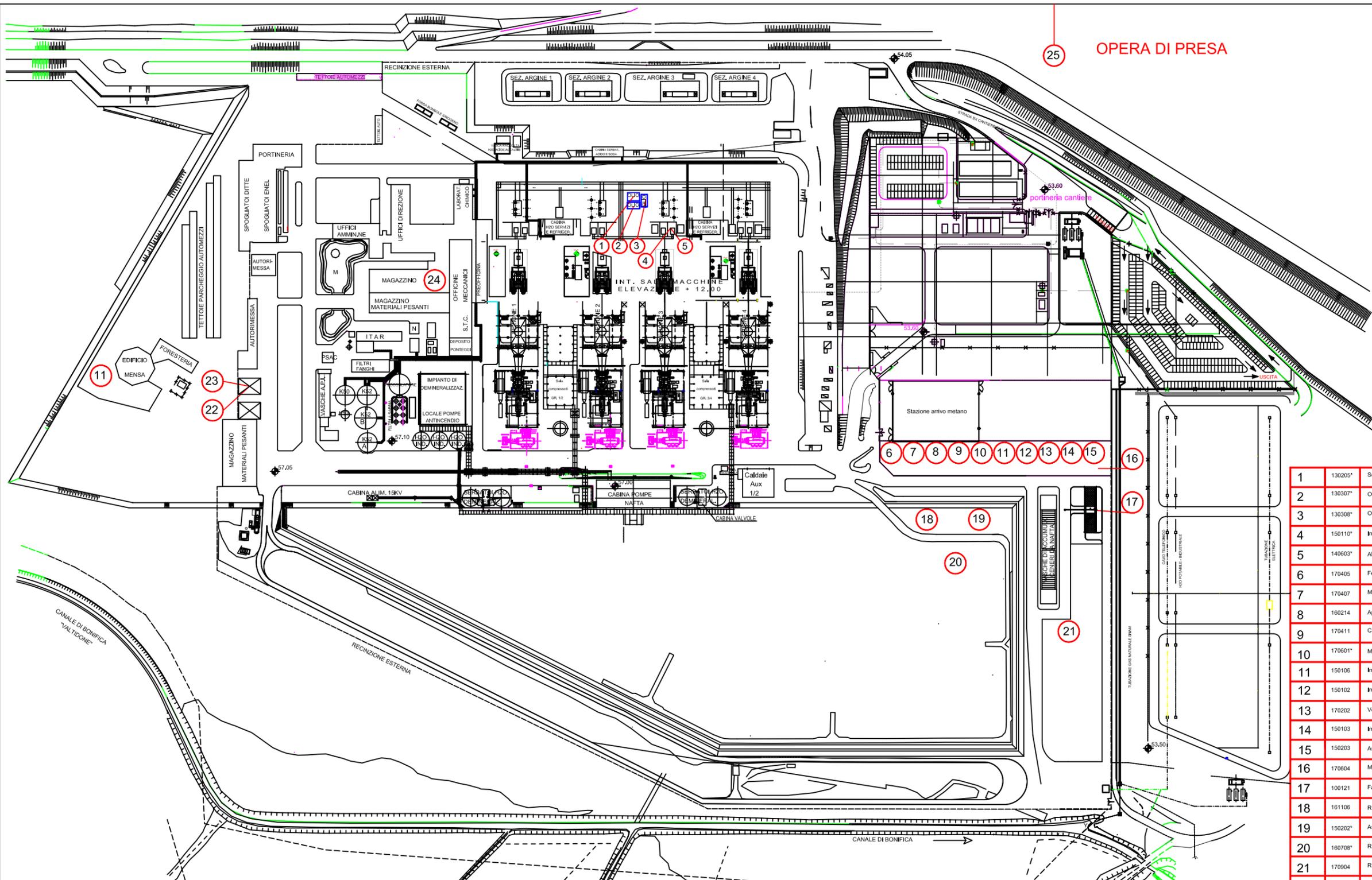
ASSISTENZA ALLE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO:

Coordinatore Manutenzione Meccanica

| TIPO | DESCRIZIONE | PRECISAZIONI |
|------|--|--------------|
| 1 | STRACCI E GUANTI SPORCHI DI OLIO E GRASSO | |
| 2 | BOTTIGLIE PER CAMPIONAMENTO OLIO COMBUSTIBILE | |
| 3 | GHIAIA E SABBIA IMPREGNATE DI OLIO COMBUSTIBILE | |
| 4 | SEGATURA E ASSORBENTI VARI IMPREGNATI DI OLIO | |
| 5 | RECIPIENTI VARI ED ALTRI MATERIALI IMPREGNATI DI OLI | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

NOTE: -- DA RIPORTARE SUL REGISTRO DI CARICO E SCARICO

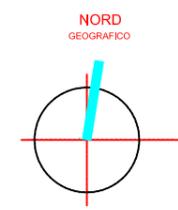
-- AUTORIZZAZIONE ALLO STOCCAGGIO PER 50 t



25 OPERA DI PRESA

| | | |
|----|---------|--|
| 1 | 130205* | Scarti di olio minerale per motori, Ingranaggi e lubrificazione non duraturi |
| 2 | 130307* | Oli minerali isolanti e termococonduttori non duraturi |
| 3 | 130308* | Oli sintetici isolanti e termococonduttori |
| 4 | 150110* | Imballaggi contenenti residui di sost. pericolose o contaminati |
| 5 | 140603* | Altri solventi o miscele di solventi |
| 6 | 170405 | Ferro e acciaio |
| 7 | 170407 | Metalli misti |
| 8 | 160214 | Apparecchiature fuori uso (non contenenti componenti pericolosi) |
| 9 | 170411 | Cavi non contaminati da sostanze pericolose diversi da cod. 170410 |
| 10 | 170601* | Materiali Isolanti contenenti amianto |
| 11 | 150106 | Imballaggi in materiali misti |
| 12 | 150102 | Imballaggi in plastica |
| 13 | 170202 | Vetro |
| 14 | 150103 | Imballaggi in legno |
| 15 | 150203 | Absorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protett. diversi da 150202 |
| 16 | 170604 | Materiali Isolanti diversi da 170601 170603 |
| 17 | 100121 | Fanghi prodotti da tratt. in loco degli effluenti, diversi da cod. 100120 |
| 18 | 161106 | Rivestimenti refrattari da lavoraz. non metallurg. diversi da cod. 161105 |
| 19 | 150202* | Absorbenti, mat. filtranti (incl. quelli non spec. altrimenti) stracci contam. |
| 20 | 160708* | Rifiuti contenenti oli |
| 21 | 170904 | Rifiuti misti da costruzione e demol. diversi da 170901 170902 170903 |
| 22 | 160601* | Batterie al piombo |
| 23 | 200121* | Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio |
| 24 | 160604 | Batterie alcaline (non contenenti mercurio) |
| 25 | 190901 | Rifiuti solidi prodotti dal process di filtrazione e vaglio primario |

UBICAZ. CODICE DENOMINAZIONE DEI RIFIUTI



ENEL
 PRODUZIONE

PIANTO: CENTRALE DI LA CASELLA - SEZIONI 1-2-3-4
VALIDO PER LE SEZIONI

PLANIMETRIA GENERALE
 (Stoccaggio rifiuti)

ZONA DI ARCHIVIO: **N° LCI** Data: 19/06/06 N.Fog. Tot.Fog.
 SCALA: 1:2500 SOSTITUISCE L. file:Rifiuti.dwg SOSTITUITO DAL: